



PROVVEDIMENTO N. 1 DEL 24/06/2024

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 107 DELLA Lr. 65/2014 E SMI RELATIVO ALLA SCHEDA NORMA PA 10 DEL VIGENTE PIANO OPERATIVO CON CONTESTUALE VARIANTE AL PO - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS DI CUI ALL'ART. 22 DELLA L.R. 10/10 e smi

La Commissione Comunale del paesaggio

Richiamata la D.G.C. n. 160 del 15/06/2023 con la quale è stata modificata la D.G.C. n. 275 del 25/11/2022 che ha individuato i membri della Commissione del Paesaggio, fino a revoca, anche come autorità competente, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della LRT 10/2010 e smi ai sensi della deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 02.02.2021;

Vista la Parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi – procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPCC), come da ultimo modificata ed in particolare l'art. 12 che disciplina la procedura di assoggettabilità a VAS;

Visto il Titolo II della L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)", di valutazione di impatto ambientale, di valutazione di incidenza e in particolare l'art. 22 che disciplina la Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

Vista la documentazione inviata dal Settore Assetto del Territorio al fine dell'attivazione e conseguente espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 22 della L.R. 10/2010 e smi;

Dato atto che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati in:

1. REGIONE TOSCANA
2. PROVINCIA DI LIVORNO
3. SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI DELLE ATTIVITA' - CULTURALI E DEL TURISMO PER LA TOSCANA
4. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO
5. ARPAT - DIPARTIMENTO DI LIVORNO
6. COMUNE DI PIOMBINO
7. COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

ai quali è stata inviata la documentazione in data 29/04/2024;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Regione Toscana DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA' Settore Vas e VInCA pervenuto in data 16/05/2024 in atti prot. n. 13255;
2. ARPAT pervenuto in data 27/05/2024 in atti prot. n. 14527;
3. Comune di Piombino pervenuto in data 28/05/2024 in atti prot. n. 14716;

Considerato che la Commissione del Paesaggio, nella seduta del 24/06/2024, procedeva a esaminare la documentazione depositata dal proponente concludendo con la proposta di esclusione / del Piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 107 della l.r. 65/2014 e smi relativo alla scheda norma PA 10 del vigente Piano Operativo con contestuale variante al PO dal procedimento di VAS con le raccomandazioni/prescrizioni, evidenziate nel verbale e nei contributi pervenuti;

Visti i contenuti e gli obiettivi del piano in esame, il rapporto preliminare di VAS, nonché i contributi pervenuti e sopra richiamati;

Visto il Piano Operativo approvato con delibera C.C. n 50 del 14/07/2022 e la successiva variante approvata con delibera C.C. n 30 del 28/03/2023;

Considerato che non si individuano particolari problematiche e che il piano risulta sostenibile dal punto di vista ambientale;

Ritenuto di non ravvisare impatti ambientali significativi dall'attuazione del piano;

DECRETA

- in qualità di autorità competente di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 22 e ss. della L.R. 10/2010 e smi per le motivazioni espresse in premessa il Piano attuativo di iniziativa privata ai sensi dell'art. 107 della l.r. 65/2014 e smi relativo alla scheda norma PA 10 del vigente Piano Operativo con contestuale variante al PO;

- di richiamare integralmente e stabilire le condizioni ed indicazioni contenute nel verbale della Commissione del Paesaggio richiamato in premessa e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- a provvedere a rendere nota la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS mediante pubblicazione sul SIT del Comune di San Vincenzo, nella sezione piani attuativi;

Ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento è ammesso, entro sessanta giorni dalla data del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in alternativa ricorso al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

Letto e sottoscritto

arch. Stella Giannini

arch. Marco Puccetti

arch. Diego Fiorenzani